



Toscana: calo delle produzioni industriali

Il dato del secondo trimestre 2012 sul corrispettivo dell'anno scorso segna un -4,9%. Lo dice un'indagine di Unioncamere-Confindustria

di Samuele Bartolini

Nel secondo trimestre 2012 la Toscana registra un altro calo della produzione industriale. Rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, il dato sulla produzione segna un **-4,9%**. **Lo dice un'indagine congiunturale di Unioncamere e Confindustria.** Ed è ancora più negativo il dato relativo al **fatturato: -6,1%**.

Lo studio evidenzia un rallentamento dei prezzi alla produzione, mentre segnala una **crescita dell'occupazione dell'1% al netto della Cassa integrazione**. Gli ordinativi mostrano una debolezza del mercato interno (-5,4%), anche se scende ma di poco il mercato estero (-0,2%). La conseguenza è che cala la produzione assicurata dal portafoglio ordini, scesa a 66,2 giorni dai 71,4 del giugno 2011.

Soffrono tutte le imprese, ma chi sta peggio sono le piccole imprese che registrano un calo del 6,5%. Le medie segnano -1,2% e si accentua la flessione delle grandi: -4,3%, dovuto a una forte contrazione degli ordinativi. Facendo una carrellata **dei settori lavorativi, l'unico in crescita è quello delle pelli e del cuoio: +3,4%**. La tendenza negativa colpisce tutti gli altri: la meccanica (-4,3% contro il +2,8% del primo trimestre) e la farmaceutica (-10,6% contro +2,5%).

04/10/2012